

## Camilla, i carabinieri del Nas al San Martino e all'ospedale di Lavagna: espianati gli organi, salveranno altre vite

di **Redazione**

11 Giugno 2021 - 13:34



**Genova.** I carabinieri del Nas di Genova stanno acquisendo cartelle cliniche e tutta la documentazione medica relativa a Camilla Canepa, la studentessa di 18 anni morta dopo essersi vaccinata con AstraZeneca. I militari, delegati dai pm Francesca Rombolà e Stefano Puppo insieme all'aggiunto Francesco Pinto, stanno andando negli ospedali di Lavagna, dove la giovane è stata ricoverata il tre giugno, e al Policlinico San Martino.

Sulla morte di Camilla è stato aperto un fascicolo per omicidio colposo.

Sul primo ricovero al pronto soccorso di Lavagna, la Asl4 aveva fatto approfondimenti il 7 giugno 2021, 3 giorni prima del decesso. A dirlo è il direttore generale Paolo Petralia che all'ANSA dichiara: "La direzione sanitaria ha acquisito in data 7 giugno dettagliata relazione del direttore uoc pronto soccorso sul percorso relativo alla paziente e, ritenendola esaustiva, non ha al momento attivato ulteriori iniziative".

Intanto questa mattina si è concluso al Policlinico San Martino di Genova l'espianto degli organi di Camilla Canepa, la ragazza di 18 anni di Sestri Levante morta dopo aver ricevuto la vaccinazione con AstraZeneca.

Serviranno per salvare altre vite. Il fegato è partito per l'ospedale di Niguarda di Milano, i polmoni finiranno a Torino, il cuore a Padova. Solo i reni sono rimasti a Genova e saranno trapiantati su un paziente già ricoverato al San Martino.

"Un gesto ammirevole, un grande gesto d'amore", ha detto il direttore generale del San

---

Martino Salvatore Giuffrida commentando la decisione dei genitori di Camilla di donarne gli organi. "Hanno appena perso una bimba e mentre metabolizzano questa tragedia riescono a pensare agli altri, a persone che adesso potranno continuare a vivere. E' ammirevole quello che hanno fatto, è ammirevole dare la vita a altre persone".

Per supportare i genitori di Camilla in questo terribile momento è stata messa a disposizione del San Martino una equipe di psicologi.